

Gallarate, Forza Italia torna al tavolo con Cassani ma ora scalpita FdI

Pubblicato: Sabato 12 Giugno 2021



Il **centrodestra di Gallarate** cerca unità intorno al candidato sindaco Andrea Cassani, ma il percorso non è certo lineare. E se adesso si rasserena il rapporto con Forza Italia, scalpita Fratelli d'Italia, preoccupata dalle nuove trattative e dai diktat che arrivano dagli azzurri.

Dopo che Forza Italia aveva disertato il precedente incontro, i segretari politici **Giorgio Caielli** (Lega) e **Nicola Mucci** (FI) **si sono incontrati, c'è stato un chiarimento**. E di fronte alla promessa di «una equa rappresentatività dell'interno centrodestra» e a rassicurazioni sulla «lista del sindaco», **gli azzurri sono pronti a tornare al tavolo di maggioranza**, già fissato per lunedì sera, 14 giugno.

La trattativa «privata» tra Lega e Forza Italia però ha subito **messo in agitazione Fratelli d'Italia**, la terza colonna del centrodestra che vuole avere piena dignità e ora **non gradisce l'approccio «bilaterale» tra alleati**.

«Siamo di fronte a **un accordo separato tra Lega e Forza Italia FI** e a questo punto **Fratelli d'Italia non è vincolata a questo accordo**» dice chiaro e tondo **Salvatore Marino**, commissario cittadino di FdI. Che a questo punto punta i piedi e ribadisce: «Non ci può essere nessuna logica spartitoria: **non ci deve essere nessuna definizione di posti prima delle elezioni**, prima dei risultati».

C'è poi un altro «caso» che crea frizioni: **il ruolo di Germano Dall'Igna**.

Il consigliere comunale (di Forza Italia) uscente è ormai nell'orbita del partito di Giorgia Meloni: anche se ancora non ufficializza e **continua a sedere nel gruppo di FI in consiglio, ma si è presentato già a un paio di incontri FdI**, compreso l'evento con Ignazio La Russa in piazza.

La sua posizione ha irritato in casa Fratelli d'Italia. «Abbiamo già chiarito la questione con gli altri segretari: non accetteremo in coalizione candidature di transfughi» ha detto il segretario degli azzurri **Nicola Mucci**. «Mi auguro che non emergano volontà diverse altrimenti **si innescherebbe un pesante incidente diplomatico**».

La cosa dev'essere però ben poco condivisa, visto che a stretto giro è arrivata la replica di Fratelli d'Italia: «Non accettiamo veti sui "transfughi", come li chiama Mucci» detta la linea Salvatore Marino. «Forza Italia si comporta da ultradestra che non accetta cambio di collocazione».

Dall'Igna è un buon portatore di voti (legati al suo quartiere, Arnate, e in particolare all'area cattolica) e Forza Italia non vuole correre il **rischio di perdere posizioni a favore del partito di Giorgia Meloni**. Anzi, non vuole perdere posizioni a favore di nessuno, tant'è vero che uno dei punti chiariti (con la Lega) è stata la composizione della **"lista del sindaco"**: gli azzurri temevano diventasse un contenitore centrista rifugio di altri «transfughi», ma ha ricevuto assicurazione che nella lista cassaniana ci saranno solo nomi puramente civici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it